



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1622001)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/fisioterapia
Tasse	https://www.unicampus.it/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

Struttura didattica di riferimento Medicina e Chirurgia (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRESSI	Federica		PO	1	
2.	CAPONE	Fioravante		RD	1	
3.	MICCINILLI	Sandra		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Cristofori Sara Davide Di Marzio
Gruppo di gestione AQ	Marco Bravi Federica Bressi Sara Cristofori Federica Di Giovanni Sandra Miccinilli
Tutor	Marco Bravi Fabio Santacaterina



Il Corso di Studio in breve

26/05/2025

L'obiettivo del Corso di Laurea in Fisioterapia è quello di formare professionisti sanitari fisioterapisti in grado di svolgere, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita, nell'ambito degli atti di propria competenza e ai sensi delle vigenti normative.

Il Piano degli Studi del corso è suddiviso in semestri. E' caratterizzato da attività formative diversificate: lezioni teoriche, attività seminariali, studio guidato correlato ad attività cliniche, attività tutoriali, attività di autoapprendimento, attività di autovalutazione, laboratori, lavori in piccoli gruppi, produzione di elaborati, studio individuale, attività di apprendimento clinico, pari al monte ore stabilito dalla normativa comunitaria.

Il primo anno è finalizzato a mettere lo/la studente/studentessa nelle condizioni di formarsi, relativamente ai contenuti propri della scienza riabilitativa, e ai contenuti delle discipline propedeutiche e fondamentali per la comprensione dei fenomeni connessi alla riabilitazione.

Il secondo anno di corso si caratterizza per un orientamento specifico in ambito medico, chirurgico e riabilitativo e ai relativi interventi preventivi, terapeutici e assistenziali.

Il terzo anno mira all'approfondimento delle tecniche riabilitative, a potenziare la capacità di lavorare in team e in contesti operativi complessi al fine di raggiungere l'autonomia professionale. Inoltre viene approfondita l'analisi degli elementi della qualità del servizio, dei processi organizzativi, delle norme in campo contrattuale, giuridico e deontologico.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/01/2018

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze di base biologiche, chinesio-logiche e neurofisiologiche, della statistica di base e dell'informatica, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizzano gli interventi riabilitativi e/o terapeutici in età evolutiva, adulta e geriatrica. La preparazione di base è requisito indispensabile per il primo tirocinio clinico, il cui principale obiettivo è quello di orientare lo studente nell'ambito sanitario, di sviluppare conoscenze delle procedure, dell'interazione tra le diverse figure professionali e di osservare i segni clinici sui quali si focalizza l'intervento di fisioterapia.

Tale preparazione è acquisita dagli studenti nel primo anno di corso.

Inoltre, nel primo anno di corso gli studenti acquisiscono una conoscenza dell'inglese, che permette loro di interagire non solo in ambito nazionale e di aggiornarsi anche attraverso canali internazionali.

Le conoscenze relative alle discipline cliniche delle attività formative caratterizzanti – con particolare riferimento alle modificazioni motorie, cognitive e funzionali in età evolutiva, adulta e geriatrica nell'ambito della patologia ortopedica, neurologica, respiratoria – nonché la capacità di interpretazione del referto diagnostico sono acquisite dagli studenti nel secondo anno, nel corso del quale, attraverso le esperienze di tirocinio, gli studenti acquisiscono le capacità professionali necessarie nei contesti clinici, partecipando attivamente anche ai piani di trattamento fisioterapico.

Il terzo anno è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio della professione. È prevalentemente dedicato all'approfondimento specialistico, ma anche all'addestramento al lavoro in team. Inoltre, lo studente approfondisce nozioni di statistica medica utili alla comprensione degli articoli scientifici e non ultimo all'elaborazione del lavoro finale. Lo studente partecipa in modo più coinvolgente e personale al tirocinio, raggiungendo le necessarie autonomia e responsabilità professionale e acquisendo e potenziando le proprie competenze comunicative.

È evidente il particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, rivestito dall'attività formativa pratica e di tirocinio guidato, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appositamente individuato nella figura del Coordinatore dei Tirocini. L'utilizzo preponderante del sistema tutoriale mira a facilitare sia l'apprendimento teorico, sia soprattutto l'acquisizione delle abilità pratiche mediante la permanenza nelle strutture fisioterapiche messe a disposizione del corso.

Si evidenzia, infine, che il percorso nasce anche con il preciso intento di restituire unitarietà alla formazione, individuando nel percorso clinico un'occasione privilegiata in cui lo studente può verificare e sperimentare l'applicabilità delle scienze tecniche e trasformarle in vere e proprie competenze professionali. Nell'unitarietà della formazione assumono un ruolo fondamentale la psicologia, l'etica intesa come connessione tra ricerca filosofica e conoscenza scientifica, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica.

Già nel primo anno di corso gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alle tematiche etiche e bioetiche necessarie per un approccio globale al bisogno di assistenza riabilitativa. Inoltre, al termine del terzo anno, gli studenti acquisiscono le tematiche psicologiche specifiche per un approccio globale al bisogno assistenziale riabilitativo.

Conoscenza e capacità di comprensione

I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di conoscenze e capacità di comprensione riguardano:

- conoscenze nell'ambito delle scienze di base, utili per la comprensione dei fenomeni biochimici e biologici, fisiologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, conoscenza e comprensione dei principi della fisiopatologia medica e dei processi patologici generali e clinici in età evolutiva, adulta o geriatrica, conoscenze di statistica medica utili anche a consultare la letteratura scientifica di riferimento, conoscenze e capacità di comprensione rispetto delle tecniche di primo soccorso necessarie ad assistere un soggetto che presenta un malore o infortunio a seguito di cadute accidentali, acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e verificate attraverso prove scritte, orali e dimostrazioni di abilità pratiche;
- conoscenze e capacità di comprensione delle scienze interdisciplinari cliniche (oncologia medica, endocrinologia, reumatologia, pediatria generale e specialistica, neuropsichiatria infantile e psichiatria), per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, e conoscenza dei segni clinici motori e respiratori sui quali si basa l'intervento fisioterapico, acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze fisioterapiche, scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, medicina fisica e riabilitativa, neurologia, malattie dell'apparato locomotore, respiratorio e cardiovascolare, relative alle attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, e relative alla promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute, con particolare attenzione ai principi ergonomici e ai consigli sullo stile di vita, acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussione di casi clinici con fisioterapisti esperti e tirocinio clinico opportunamente integrati e verificate attraverso prove scritte, orali, presentazione di casi clinici e dimostrazioni di abilità manuali;
- conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della scienza della prevenzione e dei servizi sanitari, della diagnostica per immagini, dell'igiene e della medicina legale, relative all'interpretazione del referto diagnostico (RX, RMN, TC ed ecografie), e delle responsabilità derivanti dalle proprie azioni, acquisite attraverso lezioni frontali e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di comprensione relative alle tematiche di organizzazione sanitaria in termini di progettazione, implementazione e conduzione di servizi e strutture sanitarie, acquisite attraverso lezioni frontali e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di utilizzo di tecnologie robotiche e innovative di supporto al fisioterapista, acquisite attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di comprensione relative all'elaborazione informatica dei dati, acquisite e verificate attraverso attività e prove di laboratorio;
- conoscenze relative alle tematiche psicologiche per un approccio globale per il bisogno di assistenza riabilitativo, nell'ambito dell'etica intesa come connessione tra ricerca filosofica e conoscenza scientifica, della deontologia, dell'etica medica e della bioetica clinica, acquisite attraverso lezioni frontali e verificate attraverso

prove scritte e orali;
- conoscenza dell'inglese, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e verificata attraverso prove scritte od orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensioni riguardano:

- capacità di utilizzare conoscenze e comprensioni di anatomia nella mobilitazione dei segmenti corporei e nella palpazione dei pazienti, di fisiologia e di cinesiologia per comprendere i processi fisiologici, neurofisiologici e meccanici alla base delle attività motorie e della funzione respiratoria, tipici delle condizioni patologiche, di applicare conoscenze e comprensioni di fisiopatologia medica, di patologia clinica, di primo soccorso in caso di soggetto infortunato, acquisite e sviluppate attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e verificate attraverso prove scritte, orali e prove pratiche in aula di simulazione su manichini per le tecniche di primo soccorso;
- capacità di elaborare l'intervento fisioterapico adatto alle condizioni cliniche del paziente nell'ambito delle scienze cliniche, acquisita attraverso presentazioni di casi clinici in aula, il tirocinio clinico ed esercitazioni pratiche e la discussione a piccoli gruppi di problem solving e verificate attraverso prove scritte e orali;
- capacità di applicare il processo fisioterapico all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, di individuare e utilizzare tecnologie robotiche e innovative di supporto al fisioterapista, di erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli gruppi di pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, di saper individuare i bisogni preventivi del soggetto-paziente, anche mediante la corretta interpretazione del referto diagnostico, impostare un intervento di prevenzione primaria e secondaria con lo scopo di modificare comportamenti potenzialmente responsabili dello sviluppo di una patologia e di prevenzione terziaria con lo scopo di evitare i comportamenti che potrebbero predisporre ad una recidiva, acquisite attraverso presentazioni di casi clinici in aula, il tirocinio clinico e la discussione a piccoli gruppi di problem solving e verificate attraverso prove scritte, orali e presentazione di casi clinici;
- capacità di applicare conoscenze e comprensioni relative alla responsabilità professionale mostrando consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa, proponendo e adottando la modulistica appropriata all'intervento di fisioterapia, acquisita attraverso lezioni frontali, discussione a piccoli gruppi di problem solving e il tirocinio clinico e verificata attraverso prove scritte o orali e il giudizio dei tutor di tirocinio;
- capacità progettuali, di implementazione e di gestione di servizi e strutture sanitarie acquisite attraverso lezioni frontali, discussione a piccoli gruppi di problem solving e verificate attraverso prove scritte o orali;
- capacità di instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari, con i colleghi e i professionisti con i quali si rapporta anche in inglese.

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione nelle Scienze di base. Esse offrono allo studente l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli elementi caratterizzanti i principi fisici alla base del movimento del corpo umano e le funzioni ad esso collegate (ad esempio il principio delle leve) ed i processi fisici alla base delle apparecchiature elettromedicali utilizzate dal fisioterapista.

Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principi di base di statistica medica utili all'analisi critica della letteratura scientifica, alla stesura di project work e alla stesura dell'elaborato finale di tesi.

Svilupperanno le capacità volte alla comprensione e riconoscimento dei meccanismi biologici e fisiologici che costituiscono il movimento dell'essere umano e le funzioni collegate e delle reazioni chimiche complesse alla loro base nelle diverse fasi della vita.

Sarà effettuato lo studio approfondito dell'apparato muscolo-scheletrico per il riconoscimento della corretta morfologia umana e delle sue alterazioni e della neuroanatomia per conoscere il sistema nervoso centrale e periferico. Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle cause e dei meccanismi determinanti le alterazioni fondamentali delle strutture e delle funzioni dell'organismo.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione dei meccanismi patogenetici alla base dei singoli casi clinici nei diversi setting (ambulatoriale, ospedaliero).

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principi generali di semeiotica medica anche in funzione della clinica chirurgica generale.

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle tecniche di primo soccorso necessarie ad assistere un soggetto che presenta un malore o infortunio a seguito di cadute accidentali.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione nell'ambito dell'etica intesa come connessioni tra ricerca filosofica e conoscenza scientifica e della struttura logica della comunicazione.

La didattica si svilupperà attraverso lezioni frontali. Sono previste esercitazioni di gruppo per i settori dell'anatomia, del primo soccorso e della statistica medica.

La verifica dell'apprendimento riguardo le scienze di base verteranno su verifiche orali o verifiche scritte e sulla valutazione di prove pratiche legate all'apprendimento delle conoscenze nel campo dell'anatomia, del primo soccorso e della statistica medica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in Fisioterapia alla fine dei moduli dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze delle scienze di base acquisite nel percorso di studi all'interno dei differenti processi.

Dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze di fisica applicata nell'approccio alle tecniche di mobilizzazione dei pazienti, di terapia manuale e al corretto utilizzo degli strumenti di terapia fisica. Dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze dei principi di base di statistica medica per analizzare criticamente la letteratura scientifica, per la stesura di project work e dell'elaborato di tesi finale.

Dovranno dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite negli insegnamenti di anatomia per eseguire una corretta valutazione e trattamento durante il percorso riabilitativo del paziente.

Saranno inoltre capaci di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere i meccanismi alla base dell'attività motoria e della funzione dell'organismo umano grazie agli insegnamenti nel campo della biologia applicata, della fisiologia e della biochimica.

Dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio dei principi di base della patologia generale e clinica per un adeguato approccio clinico-assistenziale ai casi clinici incontrati durante l'attività di tirocinio.

Dovranno dimostrare di saper applicare la comprensione delle varie fasi del primo soccorso acquisite nell'ambito dell'anestesiologia, della medicina interna e della chirurgia generale per riconoscere i segni di un malore e come agire. Dovranno dimostrare di aver acquisito principi di etica per il bisogno di assistenza riabilitativo.

Al fine di valutare le capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze di base verranno utilizzate verifiche orali e/o scritte; esercitazioni di statistica medica, esercitazioni in aula di

simulazione delle manovre di primo soccorso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia Umana e Neuroanatomia (*modulo di Anatomia Umana e Fisiologia*) [url](#)

Anestesiologia (*modulo di Oncologia e Primo Soccorso*) [url](#)

Biologia Applicata (*modulo di Biologia e Biochimica*) [url](#)

Chimica e Biochimica (*modulo di Biologia e Biochimica*) [url](#)

Chirurgia generale (*modulo di Oncologia e Primo Soccorso*) [url](#)

Etica generale e bioetica (*modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica*) [url](#)

Fisica Applicata (*modulo di Fisica, statistica e informatica*) [url](#)

Fisiologia e Neurofisiologia (*modulo di Anatomia Umana e Fisiologia*) [url](#)

Fondamenti di Statistica (*modulo di Fisica, statistica e informatica*) [url](#)

Interpretazione dei dati statistici (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)

Medicina Interna (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Patologia Clinica (*modulo di Patologia e Farmacologia*) [url](#)

Patologia Generale (*modulo di Patologia e Farmacologia*) [url](#)

AREA SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in fisioterapia dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici e dei principali segni clinici respiratori, cardiovascolari, neurologici e ortopedici sui quali si focalizza l'intervento fisioterapico.

Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione delle diverse fasi che riguardano gli aspetti del percorso riabilitativo: l'osservazione critica del paziente, la valutazione funzionale, la stesura degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, la pianificazione e attuazione del trattamento fisioterapico e la somministrazione delle scale di valutazione e delle misure di outcome nei pazienti sottoposti a intervento riabilitativo.

Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principali disturbi del linguaggio, della comunicazione, della deglutizione e dei disturbi cognitivi (memoria e apprendimento) che possono essere presenti nei pazienti sottoposti a trattamento fisioterapico. Inoltre, dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito delle Cure Palliative, in particolare dovranno conoscere le peculiarità delle principali metodiche e tecniche di trattamento riabilitativo utilizzate in ambito palliativo.

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di utilizzo di tecnologie robotiche e innovative di supporto al fisioterapista.

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione relativamente alle attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità; dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione relativamente alla promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici e ai consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale. Gli strumenti didattici e le modalità di sviluppo della conoscenza e la comprensione delle tecniche di fisioterapia integrano in maniera omogenea le lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari, l'analisi dei casi clinici con fisioterapisti esperti e il tirocinio clinico.

Durante il tirocinio clinico lo studente sarà accompagnato gradualmente all'autonomia di trattamento attraverso un

percorso propedeutico che prevede l'osservazione delle tecniche riabilitative applicate dal fisioterapista, la simulazione delle tecniche acquisite, il trattamento assistito e monitorato dal fisioterapista tutor ed alla fine del percorso di studi la capacità di svolgere in autonomia l'intervento fisioterapico.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione delle tecniche di fisioterapia si baseranno su verifiche scritte o orali, test scritti ed elaborati in risposta a quesiti aperti, discussione di casi clinici incontrati durante il periodo di tirocinio formativo, dimostrazione pratiche delle capacità manuali.

La dimostrazione delle capacità manuali saranno poi valutate all'interno dell'esame di tirocinio insieme al giudizio dei tutor clinici riguardo le conoscenze teoriche, pratiche e alla condotta comportamentale mantenuta dagli studenti durante l'attività formativa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in Fisioterapia dovranno essere in grado di dimostrare le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione acquisite nell'ambito delle scienze della fisioterapia nella presa in carico dei pazienti che, a causa delle patologie di origine neurologica, ortopedica, respiratoria, cardiovascolare necessitano di trattamento fisioterapico.

I laureati dovranno dimostrare di essere in grado di gestire le diverse fasi che compongono il percorso riabilitativo: osservazione del paziente, seguita dalla valutazione funzionale.

Dovranno dimostrare di saper attuare l'intervento fisioterapico utilizzando le più appropriate tecniche fisioterapiche in base al caso clinico.

Dovranno dimostrare di sapere scegliere ed utilizzare appropriate misure di outcome volte a monitorare le modificazioni ed i progressi durante l'intervento fisioterapico anche in pazienti che possono presentare disturbi del linguaggio, della comunicazione, della deglutizione e disturbi cognitivi (memoria e apprendimento).

Dovranno dimostrare di saper correttamente individuare i bisogni preventivi del paziente e attuare correttamente interventi volti ad eseguire attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale.

Dovranno dimostrare di saper applicare in ambito palliativo tecniche e metodiche riabilitative per il trattamento delle varie patologie (ortopediche, traumatologiche, neurochirurgiche, neurodegenerative, cardiologiche, respiratorie, linfatiche, geriatriche, ...) e dei sintomi che il malato manifesta.

Gli strumenti e le modalità volte a sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle scienze della fisioterapia saranno: lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari, l'analisi dei casi clinici con fisioterapisti esperti e il tirocinio clinico.

La valutazione delle competenze acquisite rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze della fisioterapia si baserà su:

- 1) verifiche scritte e/o verifiche orali;
- 2) esercitazioni pratiche relative a: valutazione funzionale, valutazione articolare, test muscolari manuali; tecniche manuali
- 3) discussione dei casi clinici incontrati durante il tirocinio clinico.
- 4) l'elaborazione di project work

La partecipazione in modo attivo al tirocinio, lo sviluppo del senso critico e le capacità di descrivere o applicare l'intervento riabilitativo concorreranno all'esito delle valutazioni insieme al giudizio dei tutor clinici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi del movimento (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1*) [url](#)

Cinesiologia (*modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento*) [url](#)

Logopedia (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Malattie Apparato Locomotore (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Respiratorio (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)
Medicina Fisica e Riabilitativa (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)
Neurologia (*modulo di Scienze Neuropsichiatriche*) [url](#)
Riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2*) [url](#)
Riabilitazione e nuove tecnologie (*modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie*) [url](#)
Robotica e riabilitazione (*modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie*) [url](#)
Scienze riabilitative (biomeccanica del movimento) (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1*) [url](#)
Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (*modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento*) [url](#)
Tecnica di terapia manuale 1 (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2*) [url](#)
Tecniche di riabilitazione in neuropsichiatria infantile (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)
Tecniche di riabilitazione neuromotoria (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2*) [url](#)
Tecniche di riabilitazione respiratoria e cardiovascolare (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)
Terapia manuale e rieducazione dei disordini muscoloscheletrici (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)

AREA SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della Scienza della Prevenzione e dei Servizi Sanitari, che comprende la diagnostica per Immagini, l'igiene generale e applicata e la medicina Legale. Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principi di base delle metodiche utilizzate in diagnostica per immagini nelle applicazioni cliniche in medicina e delle procedure per la protezione dalle radiazioni ionizzanti utilizzate in clinica sia per i pazienti che per gli operatori. Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai principi di formazione delle immagini in base alle differenti metodiche utilizzate. Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente al referto radiologico.

I laureati dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente agli aspetti medico legali derivanti dalle proprie azioni (obbligo di refertazione, segreto professionale e tutela della privacy), in particolare relativamente alle conoscenze fondamentali di natura giuridica e medico legale con riferimento alle problematiche di carattere deontologico e bioetico (responsabilità civile e penale).

I laureati dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai principi di base di igiene e dei fondamenti di demografia e dell'epidemiologia, con particolare riferimento al concetto di salute e malattia, di prevenzione e di educazione sanitaria.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenze e comprensione saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione di tali competenze si baserà su verifiche scritte o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, applicando la conoscenza e la comprensione acquisite, dovranno essere in grado di: identificare le principali indicazioni e controindicazioni all'utilizzo delle varie metodiche di diagnostica per immagini, nonché saper quali sono le precauzioni da attuare in particolari esami diagnostici; dovranno dimostrare di saper comprendere i referti radiologici.

I laureati dovranno dimostrare di saper attuare un intervento riabilitativo nel rispetto dei principi deontologici, bioetici e giuridici appresi ed essenziali per il corretto esercizio della professione del fisioterapista.

I laureati dovranno dimostrare di saper identificare e descrivere un problema di salute, interpretare e commentare correttamente i risultati tratti da studi epidemiologici e dovranno dimostrare di aver acquisito i concetti di prevenzione primaria secondaria e terziaria.

Gli strumenti e le modalità volte a sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle competenze acquisite rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari si baserà su verifiche scritte e/o orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diagnostica per Immagini (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Filosofia dell'uomo e della riabilitazione (*modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica*) [url](#)

Igiene generale e applicata (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)

AREA SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione relative alla psicologia generale e clinica con particolare riferimento alle tematiche relative alla relazione terapeutica fisioterapista/paziente/caregivers/equipe, delle tecniche efficaci e della comunicazione, nonché nozioni sullo sviluppo dei processi cognitivi e dei disturbi reattivi agli eventi traumatici al fine di migliorare la conoscenza e la compliance al trattamento del paziente con esiti fisici importanti.

Dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei temi inerenti i processi psico-clinici della malattia, del trauma e dell'ospedalizzazione nel paziente e nei caregivers e dei temi riguardanti la relazione d'aiuto tra operatore e paziente.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenze e comprensione saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione di tali competenze si baserà su verifiche scritte o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sulla base delle conoscenze acquisite dovranno dimostrare lo sviluppo di capacità relazionali indispensabili per una corretta relazione terapeutica, sapendo come agire in base alle caratteristiche psichiche del paziente.

Gli strumenti e le modalità volte a sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle competenze acquisite rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari si baserà su verifiche scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia Generale e Clinica [url](#)

Psicologia clinica (*modulo di Psicologia Generale e Clinica*) [url](#)

AREA SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE e SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare conoscenza e comprensione nell'ambito della farmacologia. In particolare, dovranno: conoscere i meccanismi di base che regolano l'efficacia e il destino dei farmaci nell'organismo umano; conoscere le principali classi di farmaci utilizzate dai pazienti sottoposti a trattamenti riabilitativi; conoscere le problematiche legate all'abuso dei farmaci e del doping.

I laureati dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle tematiche inerenti all'oncologia con particolare riferimento all'approccio del paziente oncologico e terminale. Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle principali problematiche di tipo oncologico sulle quali si focalizza l'intervento riabilitativo (chirurgia della mammella e del distretto cervico-cefalico, trattamento del linfedema, metastasi ossee, dolore in oncologia, cure palliative).

Dovranno inoltre dimostrare la comprensione dei principali segni e sintomi correlati alla patologia reumatica, dovranno conoscere e comprendere le principali patologie degenerative e infiammatorie dell'apparato locomotore sulle quali si focalizza l'intervento fisioterapico. Dovranno inoltre dimostrare la comprensione dei principali segni e sintomi di carattere endocrinologico con particolare riferimento ai potenziali effetti del trattamento riabilitativo nelle problematiche di tipo metabolico e diabetologico.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione dei principali disturbi mentali, con particolare riferimento alle modalità di relazione con il malato che necessita del trattamento fisioterapico affetto da disturbi mentali.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione dei principali modelli di interpretazione dello sviluppo del bambino, la sua variabilità e la patologia, dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle principali patologie neuropsicomotorie in età evolutiva, con particolare riferimento ai quadri di patologia neuromotoria acquisita e congenita e psicomotoria (paralisi cerebrale infantile, malattie neuromuscolari, patologie neuromotorie, disturbi della coordinazione motoria e disprassia, disturbi visuo-percettivi e visuo-spaziali, disturbi dell'apprendimento, ritardo mentale, disturbi pervasivi di sviluppo).

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenze e comprensione saranno: lezioni frontali e/o esercitazioni pratiche.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione di tali competenze si baserà su verifiche scritte o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sulla base delle conoscenze acquisite dovranno dimostrare di essere in grado di reperire, consultare e utilizzare le informazioni disponibili sui farmaci soprattutto in relazione all'utilizzo di terapie fisiche di veicolazione del farmaco (ionoforesi e ultrasonoforesi).

Dovranno dimostrare di essere in grado di attuare l'intervento fisioterapico anche identificando correttamente le indicazioni e controindicazioni al trattamento nel paziente oncologico e terminale.

Dovranno dimostrare capacità di identificazione e interpretazione dei principali segni clinici di carattere reumatico ed endocrinologico sui quali si focalizza l'intervento fisioterapico.

Sulla base delle conoscenze acquisite nell'ambito della Psichiatria dovranno dimostrare di saper relazionarsi ed eseguire il trattamento fisioterapico richiesto anche in pazienti che presentano disturbi mentali.

Dovranno infine dimostrare capacità di analisi e di osservazione delle principali patologie neuropsicomotorie in età evolutiva.

La valutazione e l'acquisizione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione della responsabilità professionale e dell'organizzazione delle strutture sanitarie di baserà su verifiche scritte e/o orali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Endocrinologia (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Farmacologia (*modulo di Patologia e Farmacologia*) [url](#)

Neuropsichiatria Infantile (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Oncologia medica (*modulo di Oncologia e Primo Soccorso*) [url](#)

Pediatria Generale e Specialistica (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Psichiatria (*modulo di Scienze Neuropsichiatriche*) [url](#)

Reumatologia (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

AREA MANAGEMENT SANITARIO E SCIENZE INTERDISCIPLINARI

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione rispetto alle tematiche di organizzazione sanitaria in termini di progettazione, implementazione e conduzione di servizi e strutture sanitarie, dovranno dimostrare conoscenze rispetto all'interazione organizzativa e culturale tra più fisioterapisti e tra professionisti sanitari differenti.

Dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relative alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro.

Dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione degli elementi di base dell'informatica ed elaborazione dei dati utili alla stesura di project work e alla stesura dell'elaborato di tesi finale.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenza e comprensione sull'organizzazione delle strutture sanitarie saranno le lezioni frontali e/o esercitazioni pratiche.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione dell'organizzazione delle strutture sanitarie si baserà su: verifiche scritte e/o orali, valutazione delle esercitazioni pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia dovranno dimostrare capacità di applicare le conoscenze e la comprensione apprese riguardo le tematiche di diritto del lavoro e di organizzazione delle strutture sanitarie con particolare riferimento alle strutture riabilitative. Inoltre, dovranno dimostrare di saper riconoscere compiti e ruoli del personale coinvolto nell'ambiente di lavoro, adattando il comportamento alle dinamiche interprofessionali e alle gerarchie.

Dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze informatiche per l'elaborazione informatica dei dati utili ai fini dell'attività clinica, della ricerca scientifica, della stesura di project work e dell'elaborato di tesi finale.

La valutazione e l'acquisizione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione della responsabilità professionale e dell'organizzazione delle strutture sanitarie di baserà su verifiche scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)

Informatica (*modulo di Fisica, statistica e informatica*) [url](#)

Organizzazione aziendale (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di autonomia di giudizio riguardano:

- capacità di applicare in autonomia il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno di tutti i suoi aspetti (valutazione funzionale, definizione degli obiettivi, selezione e somministrazione delle misure di outcome, definizione e applicazione del programma di fisioterapia);
- capacità di somministrare programmi di fisioterapia, coerenti con le evidenze scientifiche disponibili;
- capacità di valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e

	<p>partecipando alla loro soluzione.</p> <p>L'acquisizione e lo sviluppo dell'autonomia di giudizio saranno il risultato dell'integrazione tra le attività didattiche finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze tipiche del processo fisioterapico, le attività di tirocinio clinico e le esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e della progressiva assunzione di autonomia e responsabilità da parte degli studenti nel rapporto con i pazienti e in attività come il tutoraggio a studenti degli anni precedenti.</p> <p>L'autonomia di giudizio si manifesterà anche attraverso l'uso giudizioso della comunicazione, il controllo delle emozioni, la riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della collettività. In ambito etico l'autonomia di giudizio si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.</p> <p>La verifica del livello di raggiungimento del risultato di apprendimento autonomia di giudizio si baserà su verifiche scritte, verifiche orali e valutazioni del tirocinio clinico.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di abilità comunicative riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comunicare in forma verbale o scritta in modo chiaro, sintetico, professionale, tecnicamente accurato, anche sapendo esporre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile ai non addetti ai lavori; - capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario compilando la cartella fisioterapica e raccogliendo in maniera appropriata la documentazione clinica; - capacità di ascoltare, informare, dialogare comunicare in modo comprensibile ed efficace con i soggetti in trattamento di tutte le età e con le loro famiglie; - capacità di motivare il paziente al trattamento; - capacità di adattare la comunicazione a seconda del contesto; - capacità di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali in lingua inglese. <p>L'acquisizione e lo sviluppo delle abilità comunicative avverranno nell'ambito di tutti i contesti in cui lo studente dovrà presentare gli esiti delle proprie attività e attraverso l'attività di tirocinio, nel corso della quale lo studente avrà la possibilità di relazionarsi con pazienti, docenti, tutor e personale sanitario e potrà partecipare alla compilazione della documentazione clinica di pertinenza del fisioterapista. Le lingue utilizzate saranno l'italiano e l'inglese.</p> <p>La verifica del livello di raggiungimento del risultato di apprendimento abilità comunicative si baserà essenzialmente sulla valutazione del tirocinio clinico e su rapporti di project work.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di capacità di apprendimento riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di apprendere e di aggiornarsi scientificamente e professionalmente in modo autonomo e di analizzare criticamente anche la letteratura internazionale, utilizzano gli strumenti informatici e statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, anche per rispondere in maniera autonoma ad un caso clinico che si può manifestare durante la pratica clinica; - capacità di progettare percorsi di autoformazione sulla base dei propri bisogni 	

professionali e della propria auto-valutazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice.

L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di autoapprendimento avverranno nell'ambito di insegnamenti diretti alla presentazione di casi clinici di pertinenza fisioterapica, attraverso l'attività di tirocinio, project work e in occasione della prova finale.

La valutazione delle capacità di apprendimento si baserà su prove scritte, verifiche orali, sulle attività di tirocinio e sulla prova finale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2018

Il Corso di Studio (CdS) ha individuato come organizzazioni rappresentative della professione di fisioterapista l'Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.F.I.) e la Federazione Italiana Fisioterapisti (F.I.F.).

Il Professore ordinario di Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Università Campus Bio-Medico di Roma ha incontrato il Presidente dell'A.I.F.I. Regione LAZIO e il Presidente della F.I.F. il 05/12/2017.

Dalle consultazioni è emerso che il progetto del corso di studio è coerente con le esigenze del sistema sanitario, che gli obiettivi formativi sono adeguatamente formulati e che il corso di studio è adeguatamente strutturato. Sono allegati i verbali degli incontri e i questionari di consultazione compilati dalle organizzazioni incontrate.

Le consultazioni delle organizzazioni identificate, ed eventualmente di altre parti interessate che potranno essere individuate nel prosieguo, proseguiranno con cadenza almeno annuale, al fine di verificare il permanere della validità degli obiettivi formativi del CdS o prendere atto di ulteriori o nuovi fabbisogni formativi che richiedessero un riesame della proposta formativa del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni delle parti interessate



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/06/2025

Al fine di creare la più ampia sinergia tra gli stakeholders della Facoltà Dipartimentale, il gruppo AQD del Corso di Laurea in Fisioterapia propone alla Giunta di Facoltà la nomina dei rappresentanti delle parti sociali di proprio interesse, individuandoli nell'ambito di imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, ordini professionali con cui il CdS ha instaurato stabili relazioni.

Il Comitato d'Indirizzo, inizialmente approvato con delibera della Giunta di Facoltà del 5 giugno 2023, è stato ulteriormente ampliato a novembre 2024, e risulta attualmente così composto:

Rappresentante Federazione Nazionale Ordine dei Fisioterapisti (FNOFI) per la Regione Lazio

Rappresentante della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Fisioterapia

Rappresentante della Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI)

Medico Fisiatra rappresentante della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa

Rappresentante di Istituto di Riabilitazione del territorio

Ex studente laureato triennale in Fisioterapia presso Università Campus Bio-Medico e iscritto a Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Rappresentante tutor clinico

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo avvengono in modo ricorrente e sono annuali. L'ultima consultazione è stata fatta il 29 gennaio 2025.

Il Comitato ha potuto analizzare i dati occupazionali dei laureati che risultano essere eccellenti, visto che il 100% dei laureati ha dichiarato di essere occupato a un anno dal conseguimento del titolo e risulta impiegato con contratto regolare e retribuito. La percentuale di studenti fuori corso è molto contenuta. Circa la metà dei fisioterapisti lavora come libero professionista.

Il Comitato ha concordato, pertanto, su un possibile aumento delle numerosità degli iscritti al CdS (attualmente 70 immatricolati) considerando che all'interno dell'offerta formativa nazionale sembra vi siano margini per tale ampliamento. Si è ritenuto che, in considerazione della costante domanda di fisioterapisti, il mercato non presenti rischi di saturazione, e che quindi un aumento dei posti disponibili possa essere sostenibile e auspicabile.

Parallelamente, il Comitato ha voluto evidenziare la necessità di non abbassare la qualità della formazione e la strutturazione della prova finale, in particolare della prova pratica abilitante.

Ulteriore aspetto che il Comitato di Indirizzo ha analizzato, e che era stato indicato come area di miglioramento dalla CEV (durante la visita in sede a maggio 2024), è la scarsa internazionalizzazione del CdS con particolare riferimento alla limitata flessibilità del piano di studi che penalizza i riconoscimenti delle attività svolte all'estero. L'esperienza internazionale è fondamentale per la formazione professionale dei laureati che devono aprirsi ad una formazione globale, acquisire capacità di relazionarsi con un'utenza multi-etnica e multiculturale e condividere best practice.

Il Presidente della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Fisioterapia, conferma la complessità della questione, evidenziando tuttavia l'impegno in corso per cercare soluzioni con Università europee per facilitare lo svolgimento del tirocinio. Infine porta all'attenzione del Comitato alcune opportunità emerse nel contesto delle Commissioni delle Conferenze Nazionali e del rapporto con la rete ENPHE (European Network of Physiotherapy in Higher Education). Ricorda che le Università hanno la possibilità di iscriversi alla rete, partecipando attivamente agli eventi organizzati a livello europeo. Sottolinea, inoltre, che l'iscrizione può essere estesa anche agli studenti, al fine di promuovere occasioni di scambio e confronto diretto con altri studenti europei del medesimo ambito formativo.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisioterapista

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Fisioterapia, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n° 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della Legge 26 febbraio 1999 n° 42 ed ai sensi della Legge 10 agosto 2000 n° 251, è un professionista sanitario dell'area della riabilitazione.

Le funzioni per le quali si intendono preparare i laureati del CdS sono quelle previste dal D.L. 14 settembre 1994, n. 741 pubblicato su G.U. n.6 del 9.1.1995 concernente la figura del Fisioterapista: svolgimento e in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

competenze associate alla funzione:

Anche le competenze che si intendono sviluppare e far acquisire agli studenti al termine del percorso formativo sono

quelle previste dal D.L. 14 settembre 1994, n. 741:

- capacità di elaborare, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- capacità di praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- capacità di proporre l'adozione di protesi ed ausili, di addestrare al loro uso e di verificarne l'efficacia;
- capacità di verificare le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

sbocchi occupazionali:

Il fisioterapista svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali e svolge l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Pertanto, trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale e nelle strutture private accreditate e convenzionate con esso (es. Ospedali, Policlinici Universitari, Centri di Riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, Ambulatori mono e polispecialistici, Centri di assistenza domiciliare) e in strutture private non convenzionate (es. Cliniche, Centri di riabilitazione, Ambulatori mono e polispecialistici, Centri di assistenza domiciliare, Squadre sportive). Inoltre, l'attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/03/2024

Il Corso di Laurea in Fisioterapia è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999). Sono ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o di titolo di studio conseguito all'estero valido per l'accesso alle Università secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo superamento di una procedura selettiva definita annualmente con Bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Inoltre, è richiesta un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale. La verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi verrà effettuata secondo tempistiche e modalità definite nel Regolamento Didattico del CdS e sul sito di Ateneo e, in caso di verifica non positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere secondo quanto definito dal CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale prevede un esame di ammissione le cui modalità sono annualmente definite nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo.

La rilevazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi prevede che tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione, sostengano una specifica prova relativa alle discipline di matematica/fisica e chimica volta a verificare le specifiche conoscenze in queste materie. I programmi sono pubblicati sul sito internet di Ateneo. Le istruzioni di svolgimento del test sono comunicate agli studenti attraverso una e-mail dedicata.

L'esito di questa verifica potrà comportare l'attribuzione di uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere colmati prima di sostenere i relativi esami di profitto previsti dal piano di studi e comunque entro il primo anno. In alternativa alla modalità di cui sopra, gli OFA si considerano assolti in sede d'esame con il superamento dell'esame correlato.

Link: <https://www.unicampus.it/it/info/ammissioni-corsi-laurea>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

RAD

26/01/2023

Considerato il profilo professionale e le conoscenze e competenze che sono necessarie alla figura professionale che si mira a formare è necessario un completamento dei contenuti delle materie di base e caratterizzanti con le attività affini. Attraverso le attività affini ed integrative lo studente del Corso di Laurea in Fisioterapia dovrà acquisire le conoscenze e le competenze di base della bioingegneria, indispensabili per l'utilizzo, delle nuove soluzioni tecnologie (per esempio: piattaforme robotiche, protesi bioniche, treadmill sensorizzati, pedane computerizzate, sistemi optoelettronici, sensori magneto-inerziali, elettromiografi di superficie ecc.) finalizzate alla valutazione ed il trattamento di pazienti con disabilità.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

RAD

19/01/2018

La prova finale o Esame finale di Laurea, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Fisioterapista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), consiste in:

a) una prova pratica, il cui obiettivo è quello di verificare le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale acquisite dagli studenti attraverso l'applicazione delle metodologie professionali specifiche a

situazioni reali o simulate;

b) la redazione e la dissertazione di un elaborato finale (tesi), consistente in un lavoro di formalizzazione, progettazione, sviluppo inerente tematiche professionali affrontate nel percorso formativo, finalizzato anche a contribuire al completamento della formazione professionale e scientifica dagli studenti.



26/05/2025

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio e alle attività seminariali.

Esame di Laurea abilitante (Esame finale)

Per essere ammesso a sostenere l'Esame finale, lo/la studente/studentessa deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
2. aver presentato al Rettore e al Presidente del Corso di Laurea la domanda di attribuzione del tema dell'elaborato, almeno 6 mesi prima della seduta di Laurea;
3. aver consegnato alla Segreteria Studenti la documentazione richiesta secondo le istruzioni pubblicate su ESSE3.

Per la preparazione della prova finale lo/la studente/studentessa dispone di 6 CFU.

Il titolo accademico di studio è conferito previo superamento della prova finale che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

In conformità con l'art. 7 comma 4 del D.I. del 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

a) una prova pratica nel corso della quale lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico- pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Verranno valutate le capacità del laureando di definire diagnosi e prognosi funzionale, gli obiettivi del programma fisioterapico e la definizione di interventi e strumenti di valutazione appropriati. Verranno inoltre valutate le capacità dello/a studente/studentessa di ideare e applicare un intervento efficace e sicuro su un caso clinico reale o simulato. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale: la prima nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione (la commissione può attribuire fino a 5 punti per l'elaborato di tesi).

Le due parti (a e b) sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di Laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

La tesi consiste in un elaborato scritto, che ha lo scopo di avviare lo/la studente/studentessa del Corso di Laurea al lavoro scientifico mediante l'utilizzazione pratica e la progressiva familiarizzazione con la metodologia più consona al tipo di ricerca che s'intende impostare. Si considera la tesi una prova di abilità e correttezza scientifica che deve mettere in grado il laureando di produrre in seguito saggi in maniera autonoma e scientifica.

Il lavoro di tesi deve perciò essere inteso come un esercizio metodologico indirizzato alla formazione scientifica dello/a studente/studentessa soprattutto nei seguenti campi: conoscenza del problema di ricerca, effettuazione della ricerca

bibliografica, comprensione della scelta del tipo e numerosità campionaria, applicazione corretta dello strumento di rilevazione e comprensione delle ipotesi interpretative dei risultati.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 11 punti contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea nella prova finale (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi) per un massimo di 10 punti complessivi che tengono in considerazione i seguenti punti:
 - la tipologia della ricerca (studio sperimentale, da cui si evinca una corretta metodologia di ricerca e la reale partecipazione del candidato; presentazione di casistica; case report; studio compilativo);
 - la qualità e chiarezza della esposizione, con capacità di sintesi e rispetto dei tempi assegnati;
 - la padronanza dell'argomento;
 - l'abilità nella discussione;
 - la qualità e adeguatezza della grafica.
- c. un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di laurea, fino a un massimo di 1 punto, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e/o delle lodi ottenute negli esami di profitto, calcolato secondo quanto indicato di seguito:

Attività didattiche svolte all'estero:

per ogni mese certificato svolto all'estero per studio o per tirocinio per la partecipazione a un programma Erasmus o di mobilità internazionale + 0,5 punti

Percorso formativo:

lodi ottenute negli esami di profitto + 0,1 punto per ogni lode fino a un massimo di 0,5 punti

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che raggiungono un punteggio complessivo pari ad almeno 112.

Commissione di Laurea

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta della Giunta della Facoltà Dipartimentale in Medicina e Chirurgia, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine della Professione Sanitaria di Fisioterapista. Le date delle sedute sono comunicate con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Salute, che possono inviare propri esperti come rappresentanti alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione di detti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/it/statuto-regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&lang=it>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/it/info/fisioterapia-piano-di-studi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana e Fisiologia link			9		
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana e Neuroanatomia (modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) link			4	20	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana e Neuroanatomia (modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) link	CAROTTI SIMONE	PA	4	20	
4.	MED/48	Anno di corso 1	Attività seminariali (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) link	BRAVI MARCO	RD	2	15	
5.	MED/48	Anno di corso 1	Attività seminariali (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) link	DEL SAVIO CHIARA		2	15	
6.	MED/34 MED/48 MED/48	Anno di corso 1	Basi Anatomiche Funzionali del movimento link			8		
7.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata (modulo di Biologia e Biochimica) link	ZALFA FRANCESCA	PA	2	20	
8.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	Biologia e Biochimica link			4		
9.	BIO/10	Anno di corso 1	Chimica e Biochimica (modulo di Biologia e Biochimica) link	BARI MONICA	RD	2	20	
10.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesioterapia (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) link	STERZI SILVIA		4	10	
11.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesioterapia (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) link	NASTO FRANCESCA		4	10	
12.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesioterapia (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) link	BRESSI FEDERICA	PO	4	10	✓
13.	MED/34	Anno di	Cinesioterapia (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) link	MASELLI MIRELLA		4	10	

		corso 1					
14.	MED/43	Anno di corso 1	Etica generale e bioetica (<i>modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica</i>) link	DE MICCO FRANCESCO	RD	1	10
15.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia (<i>modulo di Patologia e Farmacologia</i>) link	SALVATORELLI EMANUELA	PA	2	20
16.	M-FIL/02	Anno di corso 1	Filosofia dell'uomo e della riabilitazione (<i>modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica</i>) link	BERTOLASO MARTA	PO	1	10
17.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica Applicata (<i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i>) link	PELUSI FRANCESCA		2	20
18.	FIS/07 MED/01 ING- INF/05	Anno di corso 1	Fisica, statistica e informatica link			6	
19.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia e Neurofisiologia (<i>modulo di Anatomia Umana e Fisiologia</i>) link	PINARDI MATTIA	RD	5	40
20.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia e Neurofisiologia (<i>modulo di Anatomia Umana e Fisiologia</i>) link	PALESE ANNAMARIA		5	10
21.	M-FIL/02 MED/43	Anno di corso 1	Fondamenti di Bioetica ed Etica link			2	
22.	MED/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Statistica (<i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i>) link	BRANDA FRANCESCO		2	10
23.	MED/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Statistica (<i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i>) link	LEUTER CINZIA		2	10
24.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Informatica (<i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i>) link	MERONE MARIO	RD	2	20
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese Scientifico link	DOCENTE_FITIZIO DOCENTE_FITIZIO		3	30
26.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia Clinica (<i>modulo di Patologia e Farmacologia</i>) link	ANGELETTI SILVIA	PO	2	20
27.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia Generale (<i>modulo di Patologia e Farmacologia</i>) link	ANGELETTI SILVIA	PO	2	20
28.	MED/04 MED/05 BIO/14	Anno di corso 1	Patologia e Farmacologia link			6	
29.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (<i>modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento</i>) link	BRAVI MARCO	RD	2	10
30.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (<i>modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento</i>) link	DE PETRIS VALERIA		2	10
31.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio I link	SANTACATERINA FABIO		12	300
32.	MED/34	Anno di corso 2	Analisi del movimento (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1</i>) link			2	
33.	MED/48	Anno di corso 2	Attività seminariali (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2</i>) link			2	
34.	MED/36	Anno di corso 2	Diagnostica per Immagini (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1</i>) link			1	
35.	MED/13	Anno di corso 2	Endocrinologia (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2</i>) link			1	
36.	MED/48	Anno di corso 2	Laboratorio (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1</i>) link			1	
37.	MED/50	Anno di corso 2	Logopedia (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1</i>) link			1	
38.	MED/33	Anno di corso 2	Malattie Apparato Locomotore (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1</i>) link			4	
39.	MED/11	Anno di corso 2	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2</i>) link			1	
40.	MED/10	Anno di corso 2	Malattie dell'Apparato Respiratorio (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2</i>) link			1	
41.	MED/34	Anno di corso 2	Medicina Fisica e Riabilitativa (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1</i>) link			2	
42.	MED/09	Anno di	Medicina Interna (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2</i>) link			1	

		corso 2				
43.	MED/34 MED/48 MED/48	Anno di corso 2	Metodologia Generale della Riabilitazione 1 link			6
44.	MED/48 MED/48	Anno di corso 2	Metodologia Generale della Riabilitazione 2 link			14
45.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia (<i>modulo di Scienze Neuropsichiatriche</i>) link			4
46.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria Infantile (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2</i>) link			1
47.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria Generale e Specialistica (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2</i>) link			1
48.	MED/25	Anno di corso 2	Psichiatria (<i>modulo di Scienze Neuropsichiatriche</i>) link			1
49.	MED/16	Anno di corso 2	Reumatologia (<i>modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1</i>) link			1
50.	MED/48	Anno di corso 2	Riabilitazione dei disturbi muscoloscheletrici (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2</i>) link			4
51.	MED/36 MED/16 MED/33 MED/34 MED/50	Anno di corso 2	Scienze Interdisciplinari cliniche 1 link			9
52.	MED/09 MED/13 MED/38 MED/39 MED/10 MED/11	Anno di corso 2	Scienze Interdisciplinari cliniche 2 link			6
53.	MED/25 MED/26	Anno di corso 2	Scienze Neuropsichiatriche link			5
54.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze riabilitative (biomeccanica del movimento) (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1</i>) link			3
55.	MED/48	Anno di corso 2	Tecnica di terapia manuale 1 (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2</i>) link			4
56.	MED/48	Anno di corso 2	Tecniche di riabilitazione neuromotoria (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2</i>) link			4
57.	MED/48	Anno di corso 2	Tirocinio II link			24
58.	MED/41	Anno di corso 3	Anestesiologia (<i>modulo di Oncologia e Primo Soccorso</i>) link			1
59.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Attività formative per la prova finale link			6
60.	MED/48	Anno di corso 3	Attività seminariali (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3</i>) link			2
61.	MED/18	Anno di corso 3	Chirurgia generale (<i>modulo di Oncologia e Primo Soccorso</i>) link			1
62.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro (<i>modulo di Management Sanitario</i>) link			1
63.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene generale e applicata (<i>modulo di Management Sanitario</i>) link			1
64.	MED/01	Anno di corso 3	Interpretazione dei dati statistici (<i>modulo di Management Sanitario</i>) link			3
65.	MED/48	Anno di corso 3	Laboratorio (<i>modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie</i>) link			2
66.	MED/01 MED/42 IUS/07 SECS- P/10	Anno di corso 3	Management Sanitario link			6
67.	MED/48 MED/48	Anno di corso 3	Metodologia Generale della Riabilitazione 3 link			12
68.	MED/18	Anno di	Oncologia e Primo Soccorso link			3

	MED/41 MED/06	corso 3			
69.	MED/06	Anno di corso 3	Oncologia medica (<i>modulo di Oncologia e Primo Soccorso</i>) link		1
70.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Organizzazione aziendale (<i>modulo di Management Sanitario</i>) link		1
71.	M-PSI/01 M-PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia Generale e Clinica link		3
72.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia clinica (<i>modulo di Psicologia Generale e Clinica</i>) link		1
73.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale (<i>modulo di Psicologia Generale e Clinica</i>) link		2
74.	MED/34 ING-IND/34 MED/48	Anno di corso 3	Riabilitazione e Nuove Tecnologie link		6
75.	MED/34	Anno di corso 3	Riabilitazione e nuove tecnologie (<i>modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie</i>) link		2
76.	ING-IND/34	Anno di corso 3	Robotica e riabilitazione (<i>modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie</i>) link		2
77.	MED/48	Anno di corso 3	Tecniche di riabilitazione in neuropsichiatria infantile (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3</i>) link		3
78.	MED/48	Anno di corso 3	Tecniche di riabilitazione respiratoria e cardiovascolare (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3</i>) link		2
79.	MED/48	Anno di corso 3	Terapia manuale e rieducazione dei disordini muscoloscheletrici (<i>modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3</i>) link		5
80.	MED/48	Anno di corso 3	Tirocinio III link		24

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Servizio di orientamento in ingresso è coordinato dall'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>.

L'obiettivo principale del servizio è favorire l'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo da parte di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze, delle attitudini e della motivazione necessarie per affrontare con successo il percorso universitario. Il servizio mira a promuovere una scelta consapevole del corso di studi, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e il superamento dei tempi previsti per il conseguimento del titolo.

Obiettivi principali

Il servizio di orientamento in ingresso persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire informazioni chiare, complete e corrette a studenti, famiglie e scuole sull'offerta formativa dell'Università, sui possibili sbocchi professionali, sulle caratteristiche dei per-corsi di studio e sui risultati attesi;
- Informare in modo dettagliato sui requisiti di ammissione, con particolare attenzione:
 - o alle conoscenze richieste all'ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico;
 - o ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesta per i corsi di laurea magistrale;
 - o alle principali difficoltà riscontrate dagli studenti durante il percorso universitario, evidenziando le attitudini e l'impegno necessari per affrontarlo con successo;
- Promuovere il possesso delle competenze richieste attraverso attività propedeutiche, organizzate in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- Favorire l'autovalutazione da parte degli studenti in merito alle proprie conoscenze, attitudini e motivazioni, al fine di incoraggiare una scelta informata e consapevole;
- Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Università, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre un numero crescente di studenti provenienti dall'estero.

Iniziative principali

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Ufficio Promozione e Orientamento realizza le seguenti attività:

- Organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Realizzazione di giornate di presentazione dell'offerta formativa presso la sede dell'Ateneo, rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- Progettazione e gestione di scuole estive a carattere orientativo;
- Partecipazione a fiere ed eventi nazionali dedicati all'orientamento universitario;
- Gestione di un servizio di newsletter informativa dedicata alle attività di orientamento.

L'Ufficio offre inoltre colloqui individuali di orientamento, visite guidate dell'Università e risponde alle richieste di informazioni ricevute tramite telefono o posta elettronica. L'Università dispone di una rete ampia e attiva di contatti, composta da studenti e famiglie interessati a ricevere aggiornamenti sulle attività promosse.

Le attività previste per l'anno accademico 2025/2026 sono riportate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle iniziative in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/05/2025

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in tre servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare, o didattico, ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltre che dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutori di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici. In particolare, i tutori disciplinari lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'Università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive Giunte di Facoltà. È rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono, al fine di sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offrire un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico, il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è fornita anche attraverso l'orientamento, con supporto in merito alla scelta della tesi di laurea al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Il servizio di tutorato personale è garantito a tutti, in egual misura. Un'attenzione particolare è rivolta dai Coordinatori del tutorato agli studenti con DSA e agli studenti del percorso di eccellenza, i quali solitamente vengono affidati a tutori docenti, con maggiore esperienza, date le necessità specifiche di questi percorsi. Per fare questo, tramite la segreteria del Servizio di Tutorato Personale, i coordinatori ricevono dagli uffici Diritto allo Studio e Segreteria Studenti gli eventuali nominativi appartenenti a questi due gruppi, prima di procedere con l'assegnazione dei tutor ad inizio a.a.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale. Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skills (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza, sia sul piano individuale sia su quello sociale e

professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli CdS. L'incarico ha durata annuale.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, il quale impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti, segreterie delle Giunte di Facoltà dipartimentali, etc. Tra le attività principali dell'ufficio figurano: la gestione dell'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di protocolistica, monitoraggio e comunicazione, anche al fine di individuare eventuali rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte di un consulente esterno ("Esperto counsellor") in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati dall'Esperto counsellor, che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di 1 colloquio semestrale tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, etc. Oltre ai colloqui programmati, gli studenti possono richiedere ulteriori colloqui con il proprio tutor in caso di necessità.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere. I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei. Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte, sono utilizzati diversi strumenti (report a cura del tutor).

I report sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente.

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente, sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale

In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati.

Nello specifico al termine delle azioni di colloquio, viene inviato ai Coordinatori del Tutorato e al Presidente del Corso di Studi un report di monitoraggio contenente il numero di: colloqui svolti; colloqui mancanti; report consegnati; report da consegnare; totale studenti della Coorte in oggetto etc. Esso conterrà anche le motivazioni dei Tutor sull'eventuale mancato svolgimento del colloquio.

Periodicamente i Coordinatori del Tutorato personale forniscono feedback di aggiornamento alle Giunte di Facoltà sull'andamento delle attività del Tutorato.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente, in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui, a seconda dei temi da affrontare come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, etc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio (segnalati dall'AQD), individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/05/2025

Il tirocinio di tipo sanitario costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire da un punto di vista pratico la formazione teorica ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa di un contesto sanitario.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni di Area Sanitaria, costituito nell'ambito dell'Area Servizi Accademici dell'Ateneo, eroga il servizio di pianificazione e gestione operativa dei tirocini in ambito sanitario presso strutture afferenti alla rete formativa dell'Università, compresa la Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico di Roma; tra gli altri compiti, l'Ufficio si occupa di:

- definire accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari in ambito sanitario (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento di periodi formazione più lunghi come l'internato), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati attesi in termini di apprendimento degli studenti;
- pianificare, organizzare e gestire di tutti gli aspetti amministrativi dei tirocini in ambito sanitario.

Tutti i CdL della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, nonché il Corso di Laurea Magistrale in SANUM afferente alla Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health prevedono periodi di tirocinio curriculare di orientamento e di formazione o di tipo professionalizzante in ambito sanitario nel percorso di studio, che possono essere svolti, previa autorizzazione del docente della materia cui il tirocinio afferisce, presso strutture convenzionate con l'Università.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è altresì deputato alla stipula delle convenzioni finalizzate all'erogazione di tirocini in favore degli studenti dei suddetti Corsi, agendo su input dei Presidenti dei Corsi di Studio e/o dei Coordinatori dei tirocini, che individuano le necessità formative e le strutture da includere nella rete formativa.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria, composto da un Responsabile e una ulteriore risorsa amministrativa, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio a favore degli studenti assegnando i tutor clinici ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento, nonché espletando tutte le procedure burocratiche ed amministrative necessarie all'avvio del periodo di formazione, al tracciamento della frequenza e alla valutazione mediante l'uso dei libretti

L'Ufficio Tirocini monitora l'andamento dei tirocini di ambito sanitario raccogliendo i feedback dei tirocinanti e dei tutor clinici delle strutture della rete formativa secondo le modalità stabilite per ogni Corso di Studi, riportando eventuali criticità ai Coordinatori e adoperandosi per proporre soluzioni migliorative al fine di ottimizzare il servizio erogato.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria ai fini di ottenere il Giudizio di Idoneità al tirocinio, rilasciata dal medico competente del servizio di sorveglianza medica della struttura presso la quale si svolge il tirocinio o dell'Università stessa; devono inoltre conseguire l'attestato di frequenza del corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Università per il tramite di una società esterna erogante tale formazione.

L'Ufficio Tirocini agevola tali procedure raccordandosi con i Servizi competenti e facendo da tramite tra questi ultimi ed i tirocinanti.

Al termine di ciascuna attività di tirocinio il tutor clinico compila e sottoscrive il libretto del tirocinio, strumento utile al monitoraggio della frequenza dei tirocini curriculari e alla mappatura delle skill acquisite nell'ambito del tirocinio di tipo sanitario. Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skill;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio offerto dall'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è monitorata attraverso una specifica sezione del questionario di feedback sottoposto agli studenti sulla piattaforma ESSE3, che prevede alcuni quesiti sulla qualità dei tirocini e sull'organizzazione degli stessi.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/tirocini-in-ambito-sanitario/>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e Mobilità per Facoltà

QUADRO B5_Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>).

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea);
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.);

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro
- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi

metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.

- l'organizzazione in sede del Blended Intensive Programme (BIP) "The Foodture" presso UCBM con il coinvolgimento di circa 100 ospiti, tra studenti e docenti internazionali.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universidad Catolica de Valencia a San Vicente Mártir		31/12/2022	solo italiano
2	Spagna	Universidad Pontificia de Salamanca		06/02/2025	solo italiano
3	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya		31/12/2022	solo italiano
4	Svizzera	SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		31/12/2022	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/05/2025

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>).

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali

- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta

- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;

- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neo-laureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini in ambito non sanitario

- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);

- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;

- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;

- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;

- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

Descrizione link: Career Service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

28/05/2025

Diritto allo studio

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI, Ente che gestisce residenze universitarie, al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio. Inoltre sono disponibili in convenzione appartamenti "Domus Italia" situati in zona Fonte Laurentina, che dista dal Campus 3 km e mezzo, con un servizio di navetta da e per il Campus con 2 corse la mattina e 2 corse la sera

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è superiore a 350.

Tutti gli edifici dell'Università sono dotati di sala ristorante e bar e gli studenti usufruiscono dei servizi di ristorazione a prezzi agevolati; nei ristoranti universitari sono presenti 542 posti a sedere e annualmente vengono erogati agli studenti circa 130.000 pasti.

Attività culturali

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma e dell'Italia.

Ogni anno nel mese di marzo o aprile, l'Università organizza un concerto in memoria di Filippo Baldoni, studente di Ingegneria prematuramente scomparso.

La famiglia Baldoni, annualmente, mette a disposizione dell'Università un premio in denaro che attraverso un bando di concorso viene dato ad uno studente vincitore, che presenta un componimento letterario, di musica o di danza appositamente valutato da una giuria nominata dal Senato Accademico.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di maggio si svolge un concerto, il "Campus Go Talent", durante la settimana Sport e Cultura promossa dall'Ufficio Eventi e da Campus Life, dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

Attività Sportive

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con strutture e associazioni sportive presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali e il running.

L'Associazione, dal 2015, ha promosso la collaborazione con gli altri Atenei di Roma, nell'ambito del progetto 'UNISPORT ROMA', con il coordinamento del CSI (Centro Sportivo Italiano), attraverso il quale si promuovono tornei delle varie discipline sportive ai quali partecipano gli studenti dei diversi atenei coinvolti. Tale iniziativa si fonda sulla convinzione che l'attività sportiva, oltre a svolgere una basilare funzione di tutela della salute, costituisca un momento importante di educazione, di crescita personale e di aggregazione sociale, rappresentando una esperienza fondamentale nel percorso formativo universitario, soprattutto se ispirata ad una cultura dello sport orientata a valori umani importanti e lontana da eccessi e strumentalizzazioni.

Le parole chiave sono Educazione, Divertimento, Amicizia, Benessere, Inclusione, Socialità. I principali obiettivi sono il benessere integrale degli studenti e lo sviluppo, attraverso la formazione di una personalità che maturi nello studio e nell'esperienza sportiva, della loro capacità di essere partecipi protagonisti di una società aperta e solidale.

Ad oggi gli sport sono 21, con un numero di tesserati che arriva a 600.

Le attività sportive sono state aperte anche al personale amministrativo, con la possibilità di praticare Pilates e Padel.

Link inserito: <http://>

QUADRO B6

Opinioni studenti

10/09/2025

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

- a) Opinione degli studenti sulla didattica erogata
- b) Opinione degli studenti sui Servizi di Supporto
- c) Opinione Tirocinio Clinico (solo per i tirocini di area sanitaria)

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

a) Opinione degli studenti sulla didattica erogata:

Dai questionari compilati per l'anno accademico 2023/2024 è emerso che i valori medi del Corso di Studi non scendono al di sotto della valutazione pari a 8.15, riflettendo quindi gradimento e soddisfazione nei confronti del Corso di Laurea. Tuttavia i dati dell'intero anno rilevano una lieve flessione del punteggio rispetto al precedente anno accademico.

b) Opinione degli studenti sui servizi di supporto:

Il questionario riferito all'a.a. 2023-24 ha indagato oltre 80 aspetti dei servizi universitari (89 domande vs 83 domande del questionario dell'a.a. 2022-23 sui servizi di supporto), suddivisi in diverse sezioni tematiche (quali orientamento, aule didattiche, laboratori, qualità ambientale della sede, servizi generali, infrastruttura e logistica, servizi di comunicazione, orientamento, sistemi informativi, servizi segreteria, biblioteca, internazionalizzazione, diritto allo studio, ecc.). L'analisi dei risultati restituisce un quadro complessivamente positivo: solo sei item hanno registrato una media inferiore al 6,5. Le criticità rilevate riguardano la diffusione delle informazioni tramite canali social (quali Facebook e X), la connettività, gli orari della segreteria didattica, nonché il supporto relativo a borse di studio e mobilità internazionale. Si prevede un miglioramento di questi aspetti nelle future rilevazioni, grazie alle azioni recentemente intraprese dall'Ateneo, tra cui l'apertura del front office della segreteria didattica, che garantisce il ricevimento dal lunedì al venerdì.

Rispetto all'anno precedente, i punteggi registrano un generale incremento.

c) Opinione tirocinio clinico:

Il questionario si compone di 7 domande riguardanti il tutor professionalizzante/aziendale e l'ambiente di apprendimento. È stato somministrato agli studenti per la prima volta nell'a.a. 23/24, pertanto sarà necessario attendere ulteriori somministrazioni per ricostruire un trend e fare un'analisi più approfondita. Tuttavia, i dati disponibili al momento mostrano come la valutazione complessiva espressa dagli studenti sia positiva con punteggi superiori all'8 e superiori alla media della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

I risultati dei questionari indicati sono disponibili sul sito sisvaldidat.it - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2025

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario predisposto da AlmaLaurea.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line. I risultati sono disponibili al link indicato in basso.

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

Il report AlmaLaurea aggiornato ad aprile 2025 evidenzia che il 90,9% degli studenti ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, mentre il 95,5% ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti. L'86,4% ha valutato positivamente il rapporto con i docenti. Le aule sono state giudicate adeguate dal 93,2% degli studenti, e il 90,9% ha espresso un giudizio positivo sulle attrezzature per le altre attività didattiche. Tutti i domini analizzati si attestano sopra la media della classe centro, e il 95,5% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo, rispetto ad una media del 72,8% del benchmark di riferimento.

Dai dati analizzati emerge un'elevata soddisfazione da parte dei nostri laureati, che trovano facilmente lavoro (92,9%) o proseguono gli studi in corsi di Laurea Magistrale (7,1%). Inoltre il 100% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Questi dati dimostrano come le competenze acquisite durante gli studi sono poi utilizzate in misura elevata nelle proprie attività lavorative.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione per questa sezione sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR e sulla base dei quali si elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo le scadenze previste. 10/09/2025

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 10/09/2025

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 sono relativi al 30 settembre 2025.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale di laureandi e laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 5 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea e i risultati, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

Per quanto riguarda i dati occupazionali, su un totale di 18 intervistati su 24 laureati, si evidenzia un tasso di occupazione pari al 92.9% ad un anno dalla laurea, mentre il 7.1% è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. La retribuzione netta risulta superiore rispetto alla media della classe Centro Italia, e la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 8.8 su 10, anche questa superiore alla media della classe Centro Italia.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2023&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0580806204700002&corsclasse=10044&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsede=3&stella="](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2023&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0580806204700002&corsclasse=10044&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsede=3&stella=)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso un apposito questionario somministrato al tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage. 15/09/2025
Nel mese di luglio 2025, al termine del tirocinio curriculare degli studenti del CdS di Fisioterapia, è stato somministrato un questionario online tramite Microsoft forms a una rappresentanza di tutor e coordinatori delle sedi in cui gli studenti e studentesse hanno svolto il loro tirocinio. Tra le strutture coinvolte figurano la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, la Casa di Cura "Salus Infirmorum", Villa Betania ed il Centro di Riabilitazione Vojta. Dalle valutazioni pervenute dalle sedi di tirocinio è emerso un quadro complessivamente positivo riguardo alla preparazione e all'atteggiamento degli studenti del CdS.

Di seguito vengono riportate le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

I risultati del questionario somministrato hanno evidenziato come punti di forza la buona preparazione teorica, in particolare nell'ambito ortopedico, e la conoscenza dei protocolli di trattamento dei pazienti con disturbi muscoloscheletrici. È stata inoltre sottolineata una solida preparazione generale sul piano teorico.

Per quanto riguarda i margini di miglioramento, sono stati segnalati alcuni aspetti come la necessità di consolidare l'abitudine all'utilizzo e alla consultazione della cartella clinica e lo sviluppo di una maggiore sicurezza sia nella parte valutativa che nell'approccio con il paziente.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato.

Si veda anche il Documento 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo' pubblicato sul sito

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/sistema-di-assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 19), e nel Regolamento Generale (art. 17);

- Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 20), e nel Regolamento Generale (art.18);

- Presidente di Corso di Studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19);

- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD)

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Nel documento allegato "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", alle pagg. 8,9,14,15 vengono ulteriormente descritte organizzazione e responsabilità a livello di CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2025

La programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative sono definite in base alle scadenze previste dalla normativa vigente e nel rispetto delle tempistiche e dei processi stabiliti all'intero dell'Ateneo.

In allegato la tabella contenente le attività, le responsabilità di processo e gli output documentali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2022

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità.

Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD è integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all' Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento – di norma – ai valori di benchmark al 30 giugno degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decrescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale

positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella scheda a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella scheda b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di

riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella scheda c, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenuti comunque opportuni/necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in "Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti" e "Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento";
- nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
 - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
 - o 'Da prendere in considerazione da parte di ...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
 - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
- infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.

La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;
- nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte, ...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.

In allegato sono riportati i template sia della tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' sia della tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento'.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Template



▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria